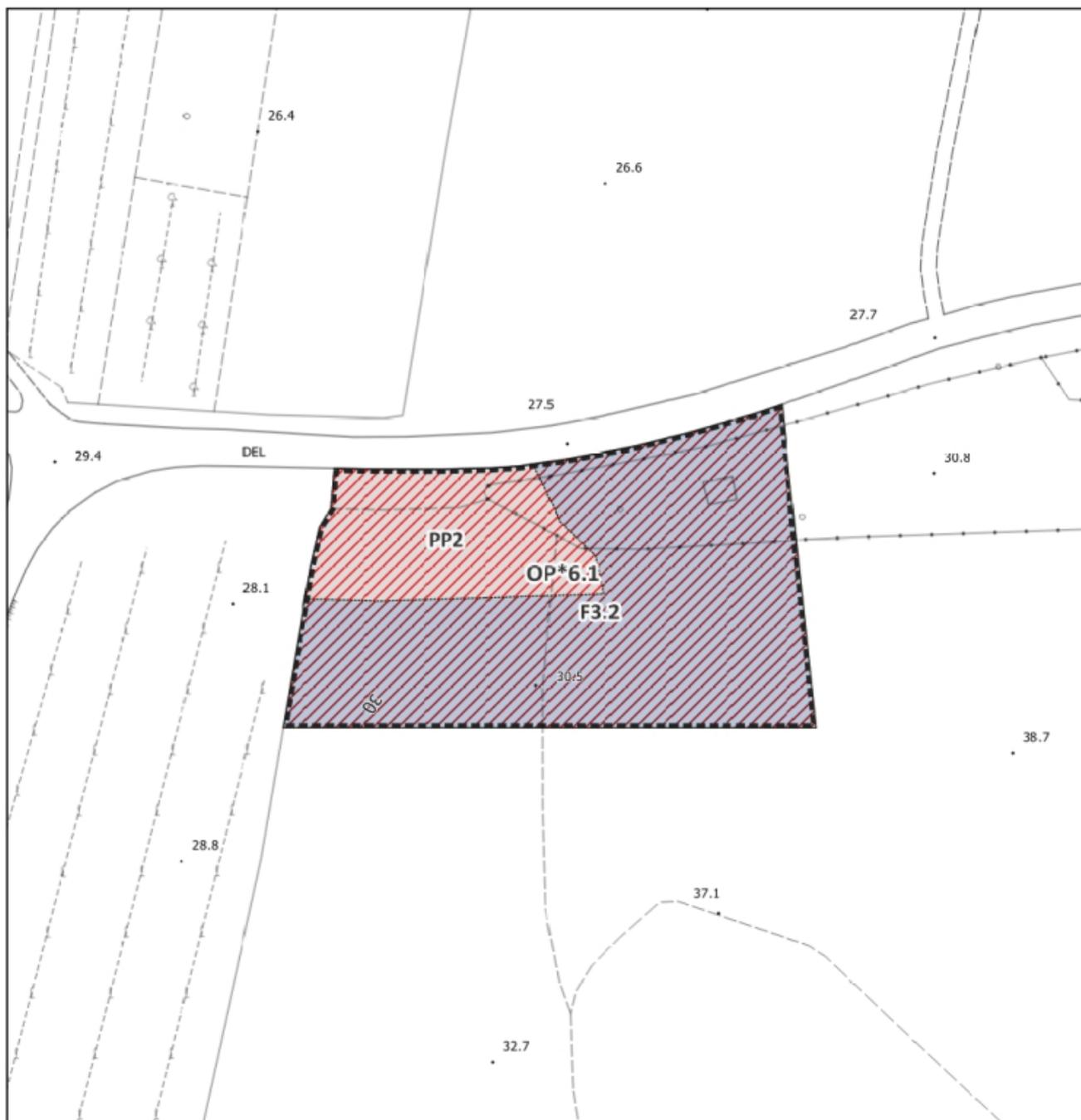


OP* 6.1 – Loc. Corniola – Via Sottopoggio

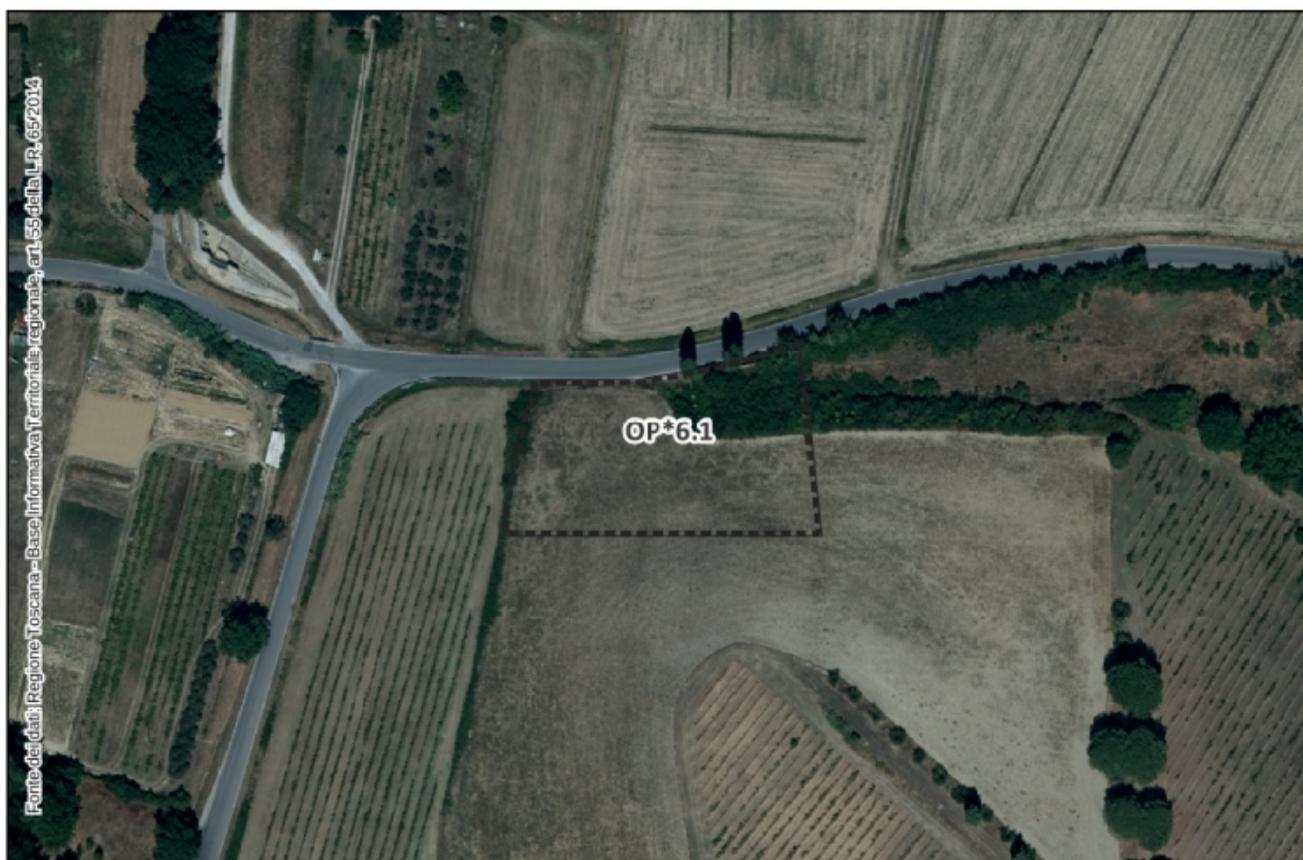
U.T.O.E. n. 6 EM – Tav. n. 2.1, 2.2 – Disciplina del territorio rurale / Tav. n.3.9 – Disciplina del territorio urbano



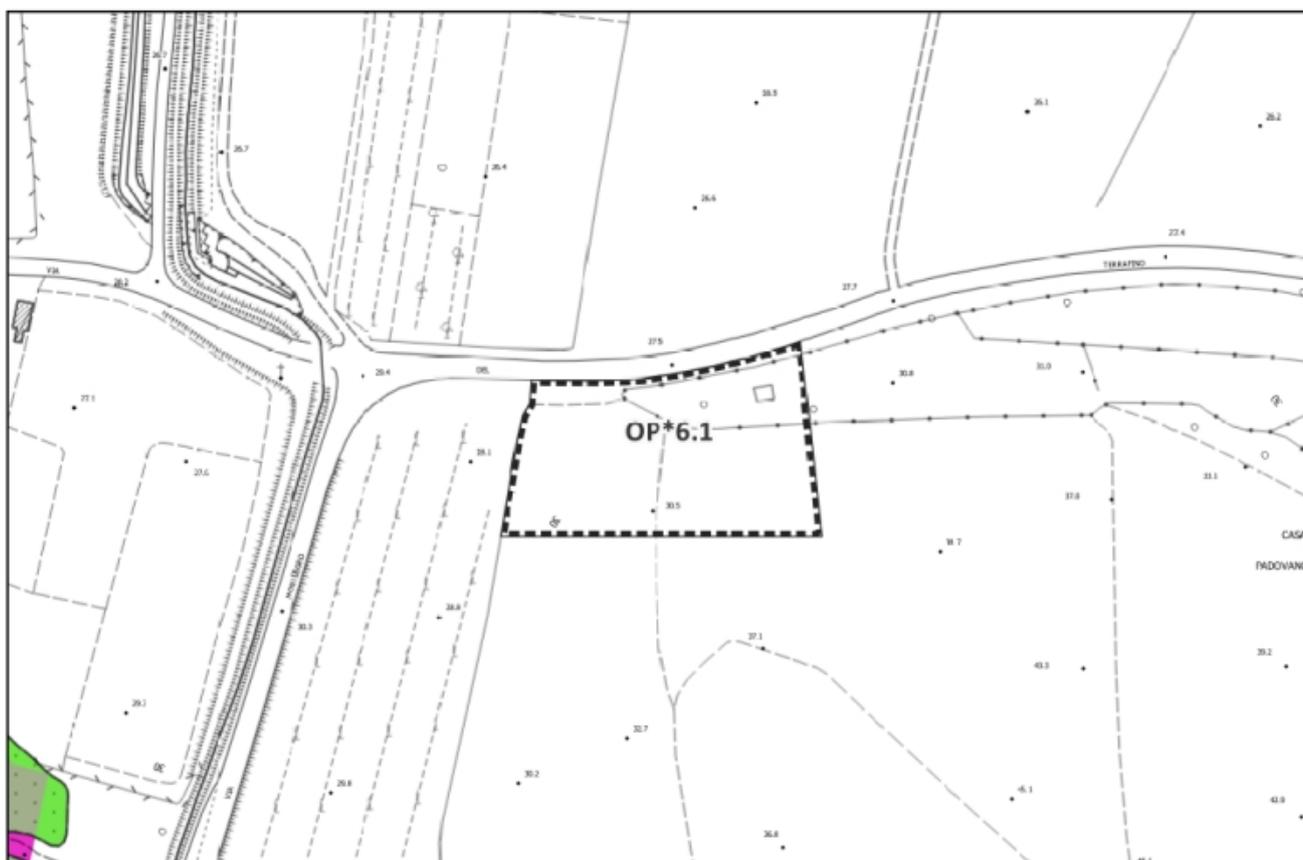
Inquadramento dell'area di intervento – Scala 1:1.000

	F3.2C - Area per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico comunali
---	--

	PP2 – parcheggio pubblico di progetto
---	---------------------------------------



Inquadramento Ortofoto 2021 (Fonte: Geoscopio Regione Toscana) – Scala 1:2.000



Inquadramento vincoli sovraordinati – Scala 1:2.000

1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento recepisce la strategia **E_08** del P.S.I.C.T., volta alla realizzazione di un nuovo cimitero musulmano. L'area risulta strategicamente idonea in quanto attualmente è presente un cimitero in stato di abbandono, il nuovo intervento infatti prevede di riutilizzare la struttura esistente riadattandola alle nuove esigenze. È inoltre prevista la realizzazione di un parcheggio a servizio del cimitero.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle previsioni dovrà avvenire tramite Progetto di Opera Pubblica, esteso all'intera area individuata negli elaborati di Piano, secondo le indicazioni di cui all'art. 51.1.5 delle NTA.

L'intervento è stato assoggettato alla Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, per la parte esterna al perimetro del Territorio Urbanizzato, con parere espresso nel verbale del 06.03.2024.

3. DESTINAZIONE AMMESSE

La destinazione ammessa è attrezzature pubbliche di interesse collettivo.

4. PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

Superficie per opere pubbliche:	<i>Superficie per attrezzature (F3.2C): 2.500 mq</i> <i>Parcheggio pubblico di progetto (PP2): 800 mq</i>
Superficie Edificabile (SE):	1.000 mq

5. INDICAZIONI PROGETTUALI

È ammessa la realizzazione di un'attrezzatura di interesse collettivo (cimitero) recuperando Le strutture cimiteriali esistenti in stato di abbandono.

Dovranno essere usati materiali adeguati ai luoghi, percorsi e sistemazioni esterne con minimi movimenti di terra, piantumazioni di essenze autoctone.

Le aree libere del comparto dovranno avere caratteristiche di coerenza con il contesto rurale in cui si inserisce l'area, riducendo al minimo le aree impermeabilizzate ed impiegando vegetazioni coerenti con le linee guida ricomprese nel **Patto per il verde** approvate dal C.C. con Del. n. 49/2023.

I parcheggi pubblici devono essere arredati con piante nella misura minima di una pianta ogni 50 mq e con siepi ed alberature lungo il perimetro esterno. Inoltre dovrà essere realizzato con tecniche di ingegneria ambientale e materiali ecosostenibile, riducendo al minimo l'impermeabilizzazione del suolo. La pavimentazione bituminosa pertanto dovrà essere limitata per quanto possibile alle sedi stradali e marciapiedi; aree di sosta e di manovra dovranno presentare pavimentazione permeabile.

Dovranno essere inserite opportune fasce di filtro ambientale e paesaggistico nella aree attorno al comparto a contatto con il territorio rurale.

La suddivisione dello zoning interna all'ambito di trasformazione del Progetto di Opera Pubblica riportata negli elaborati di Piano è da ritenersi non conformativa ma indicativa, nel rispetto delle prescrizioni della presente scheda. La suddivisione dello zoning e il suo esatto dimensionamento saranno definiti e maggiormente dettagliati all'interno del Progetto di Opera Pubblica.

6. NATURE BASED SOLUTIONS (NBS)

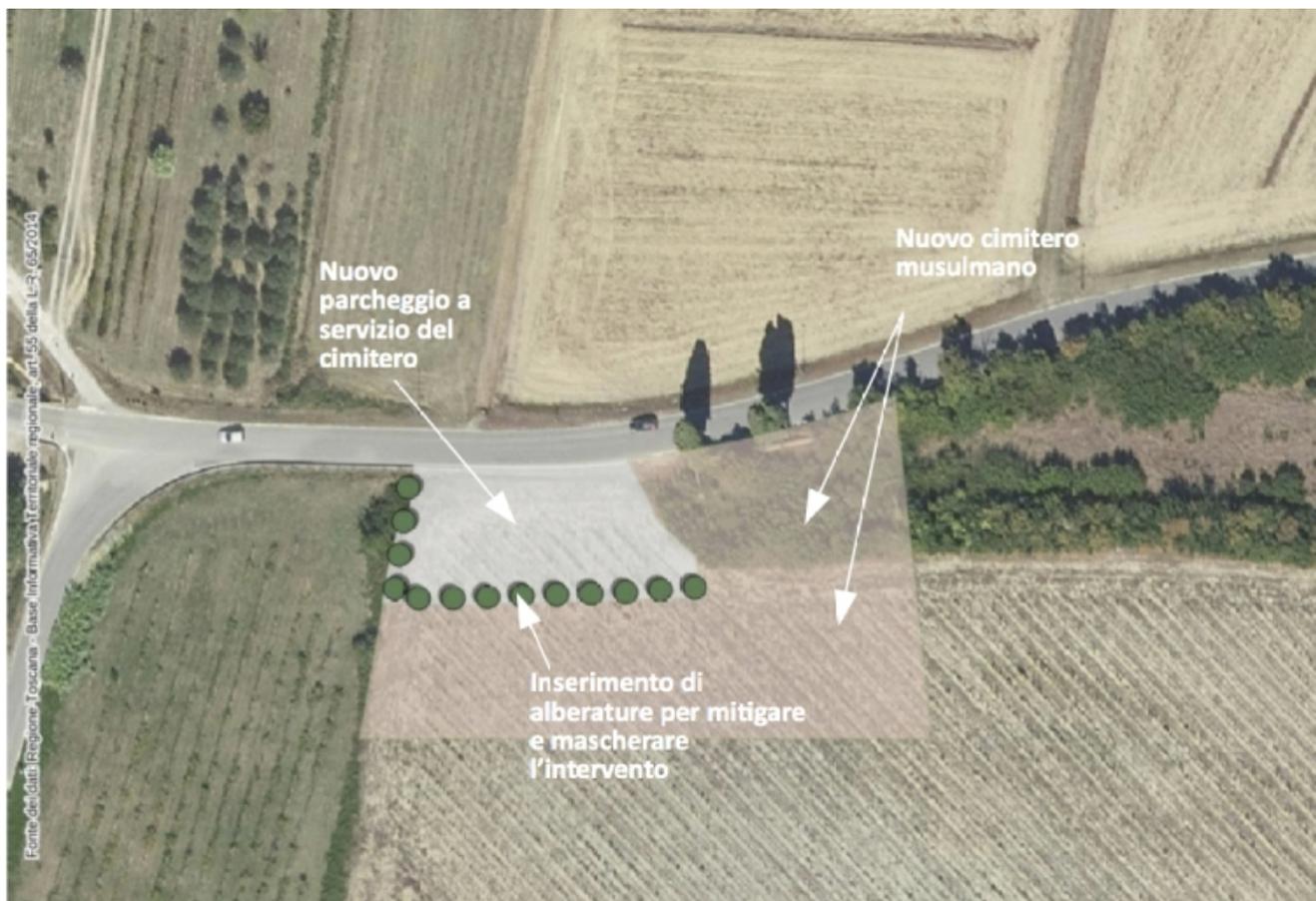
Il nuovo intervento dovrà perseguire le indicazioni riportate nelle "Linee Guida alla progettazione di Nature Based Solutions" approvate dal C.C. con Del. n. 49/2023 all'interno del **Patto per il verde** come indicato all'art. 64 delle NTA del POC, e in particolare:

- messa a dimora di alberi, per quanto riguarda i box di bioritenzione e alberature stradali, di cui al punto 1.1 delle NBS;
- arredo urbano integrato al verde, tramite utilizzo di *parklets*, di cui al punto 1.2 delle NBS;
- Interventi di demineralizzazione, come l'impiego di pavimentazione permeabili inverdite o riapertura dei corsi d'acqua tombati se possibile, di cui al punto 1.4 delle NBS.

7. PRESCRIZIONI PIT-PPR

Gli interventi di trasformazione non devono interferire negativamente con le visuali panoramiche circostanti, limitandole o occludendole e sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi e le relazioni visive significative del paesaggio e dell'eventuale edificato di pregio circostante, in coerenza con l'**obiettivo 3** della Scheda d'**Ambito 05** del PIT-PPR.

Nell'area oggetto di Scheda Norma non sono presenti *Beni paesaggistici*.



N.B. Lo schema sopra riportato, è redatto al fine di fornire alcuni spunti progettuali e di inserimento paesaggistico, è da ritenersi indicativo e non prescrittivo ai fini dell'attuazione dell'intervento